

## De modo procedendi.

59

*affinche concorrendo nell' istessa sentenza possano con li voti fauoreuoli dimostrarlo per ricercarne poi la confirmatione dal gran Consiglio .*

1634. Approbata ab utroque Concilio scilicet à Minori 23. Nouembris à Maiori verò 24. dicti .

Vt in actis M. Io. Antonij Sambuceti C. & S.

Alia auctoritas prouisorum triremium ex l. sequenti.

Serenissima Collegia ad Calculos quattuor quintis partibus fauorabilibus concurrentibus mandauerunt proponi Concilij Reipublicæ thæma tenoris sequentis .

**S**ignori. Sono noti i graui disordini seguiti nella Camera de Prestantissimi Prouisori delle Galere per colpa particolarmente di Gio. Lorenzo Sambuceto all' hora Cancelliere in grandissimo danno d' essa Camera, & hauendo sin hora detti Prestantissimi Prouisori, procurato di verificare essi pregiuditij, e le frodi, che egli hà commesso anche con participatione de Cassieri, Tassorello, e Tubino; mentre erano in procinto di formare i processi per dare il douuto castigo, à delinquenti, si è ritrouato che in essi non è auttorità Criminale contro li ministri, onde conuerrebbe per necessità ricorrere dalla Magnifica Rota Criminale, e non parendo à Serenissimi Collegi conueniente, che le cause de mancamenti, & eccessi commessi da Ministri del detto Magistrato dipendente dalle loro cure, si decidano dalla Rota, ma parendo più proprio, & di maggior beneficio publico, che si faccia dallo stesso Magistrato, perciò hanno lor Signorie Serenissime deliberato col competente numero de voti di

H 2 proporre